



**Deliberazione del Direttore Generale
n. 325 del registro**

OGGETTO: Legge 67 Art. 1 Comma 5 del 18 marzo 1993-. Vincolo della disponibilità di cassa al fine di consentire l'erogazione delle competenze al personale dipendente dell'Ente e la regolare erogazione dei Servizi sanitari rivenienti dall'attività istituzionale per il 4° Trimestre 2008.

L'anno **2008**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, già Ospedale Oncologico,

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.6.2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1666 del 10.11.2006;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 5 del 31.01.2008, sulla base dell'istruttoria e su proposta della Area Gestione Risorse Finanziarie

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento.

Assiste con funzioni di Segretario Redigente il sig. Carlo N. ROCCO

Premesso che l'art. 1 c. 5 del D.L. 18.01.1993 n. 9, convertito in legge 18.03.1993 n. 67 dispone testualmente che le somme dovute a qualsiasi titolo alle Aziende Sanitarie Locali e agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico non sono sottoposte ad esecuzione forzata nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari;

Visto che con decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993 sono stati individuati i sottospecificati servizi sanitari per l'erogazione dei quali i fondi relativi sono considerati essenziali e non possono essere oggetto di pignoramento:

- assistenza medico-generica di base;
- assistenza medico-specialistica convenzionata interna;
- assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria;
- assistenza farmaceutica;

Visto l'art. 113 del D.Lgs. del 25.2.1995, n. 77 secondo cui: “Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali di cui all'articolo 1, comma 2, presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali di cui all'articolo 1, comma 2, destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi ogni trimestre, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.”

Tenuto presente, tra l'altro, che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 285 del 29.06.1995, ha previsto, a condizione di nullità, la necessità, per l'Ente sanitario, di adottare delibere trimestrali ai fini sopraindicati;

Vista, nella predetta materia, la deliberazione del Direttore Generale n. 230 del 25.06.2008 di quantificazione delle somme impignorabili per il 3° trimestre 2008;

Ravvisata, pertanto, la necessità di estendere al 4° trimestre 2008 il provvedimento di indisponibilità delle somme;

Ritenuto di ribadire, al fine di ottemperare alla vigente giurisprudenza, che questa Amministrazione utilizza, per l'emissione degli ordinativi di pagamento, il criteri dell'ordine cronologico delle fatture, così come pervenute per il pagamento, o, se non è prescritta fattura, dalla data della deliberazione d'impegno da parte dell'Ente (Cass. N.285/1995), fatti salvi i servizi primari da assicurarsi all'utenza e le consulenze volte a garantire la funzionalità organizzativa dell'Ente;

Precisato, altresì, che s'intende vincolata ogni e qualsiasi disposizione di pagamento il cui riferimento ricada nelle precedenti deliberazioni di vincolo;

Ritenuto, infine, di considerare non pignorabili le somme che, pur transitando sul conto del Tesoriere, siano riconducibili alla connotazione specifica e vincolata delle entrate incassate per conto di terzi (cauzioni, riscatti, progetti finalizzati relativi all'attività di ricerca ecc.)

Preso atto della individuazione degli stanziamenti non soggetti ad esecuzione forzata – così come risultanti dal dispositivo del presente provvedimento;

Vista la legge 67/1993;

Visto il D.M. Sanità del 15-01-1993;

Visto il D.lvo n.77/1995;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

per i motivi in narrativa:

- quantificare per il trimestre ottobre-dicembre 2008 negli ammontari di seguito riportati, le somme impignorabili che il Tesoriere, per gli effetti dell'art. 1 comma 5° della Legge 18 marzo 1993 n. 67, dovrà ritenere vincolate nel caso in cui pervengano atti di pignoramento od altro che abbiano lo scopo di sottrarre disponibilità all'utilizzo delle somme destinate all'erogazione delle competenze spettanti al personale dipendente o convenzionato e alla regolare erogazione dei servizi sanitari rivenienti dall'attività istituzionale dell'Ente:

–

A)	Acquisti di beni	3.765.540
	Acquisti di beni sanitari	3.711.302
	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	2.757.500
	Ossigeno	14.500
	Materiali per la profilassi (vaccini)	125
	Materiali diagnostici prodotti chimici	278.750
	Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, etc.	102.500
	Presidi chirurgici e materiali sanitari	475.000
	Materiali protesici	45.000
	Altri beni e prodotti sanitari	37.927
	Acquisti di beni non sanitari	54.238

	Prodotti alimentari	100
	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	1.500
	Combustibili, carburanti e lubrificanti	2.000
	Supporti informatici e cancelleria	27.251
	Materiale per la manutenzione	22.137
	Altri beni non sanitari	1.250
B)	Acquisti di servizi	1.767.633
	Acquisti servizi sanitari	338.136
	Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri soggetti privati	750
	Altri da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	1.000
	Consulenze sanitarie e sociosanit. da Terzi - Altri enti pubblici	9.000
	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato	194.068
	Consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	23.582
	Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	109.736
	Acquisti di servizi non sanitari	1.429.497
	Lavanderia	62.323
	Pulizia	64.759
	Mensa	70.000
	Elaborazione dati	60.925
	Servizi trasporti (non sanitari)	75.000
	Smaltimento rifiuti	16.714
	Utenze telefoniche	21.960
	Utenze elettricità	169.197
	Altre utenze	23.480
	Premi di assicurazione - R.C. Professionale	182.217
	Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	18.500
	Altri servizi non sanitari	537.188
	Consulenze non sanitarie da privato	7.050
	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	61.694
	Formazione (esternalizzata e non) da privato	58.488
C)	Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	115.000
	Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine	500
	Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	113.750
	Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)	750
E)	Personale	5.207.264
F)	Oneri diversi di gestione	447.082
G)	Ammortamenti	190.381
H)	IRAP	353.627
TOTALE		13.171.784

- ritenere, altresì, impignorabili le somme che, pur transitando nelle casse dell'Istituto, siano riconducibili alla connotazione di Entrate per conto terzi a destinazione vincolata (cauzioni per contratti di fornitura, riscatti contributivi, progetti finalizzati relativi all'attività di ricerca erogati dal Ministero della Salute ecc.) giusta Decreti ministeriali pubblicati sulle Gazzette Ufficiali;
- precisare altresì che la quota mensile attualmente accreditata a questo Istituto dalla Regione Puglia a titolo di acconto, sull'importo globale delle risorse finanziarie necessarie al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, ammonta a Euro 3.171.237 come disposto dalla D.G.R n. 95 del 31 gennaio 2008 (DIEF 2008);
- utilizzare per l'emissione degli ordinativi di pagamento il criterio dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento, o, se non è prescritta fattura, la data della deliberazione d'impegno da parte dell'Ente (Cass. 285/1995), fatti salvi i servizi primari da assicurarsi all'utenza e le consulenze volte a garantire la funzionalità organizzativa dell'Ente;
- estendere il vincolo *de quo* ad ogni e qualsiasi disposizione di pagamento il cui riferimento ricada nelle precedenti deliberazioni di vincolo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Banca Monte dei Paschi di Siena di Bari - Ag.9, nella qualità di Tesoriere di questo Istituto;
- di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

La sottoscritta attesta che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Amministrativo
Area Gestione Risorse Finanziarie
f.to: Dr.ssa Tiziana Dimatteo

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to: IL DIRETTORE GENERALE	Dott. Nicola PANSINI
f.to: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luciano LOVECCHIO
f.to: IL DIRETTORE SANITARIO	Dott. Giuseppe PASTORESSA
f.to: IL SEGRETARIO REDIGENTE	Carlo N. ROCCO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine e n. _____ fogli.

Il Segretario Redigente
Carlo N. Rocco

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

dal 19.09.2008 al in corso

Bari, 19.09.2008

Il Responsabile del Procedimento
f.to: Francesco Lopopolo